

Comune di Trani

AGGIORNAMENTO del Piano Urbano del Traffico

Relazione tecnico-illustrativa - aprile 2019

1. Premessa.

Il Piano Urbano del Traffico (P.U.T.) di un comune consiste in un insieme di interventi coordinati per il miglioramento delle condizioni della circolazione stradale nell'area urbana, nonché la sicurezza dei pedoni e degli utenti dei servizi del Trasporto Pubblico Locale.

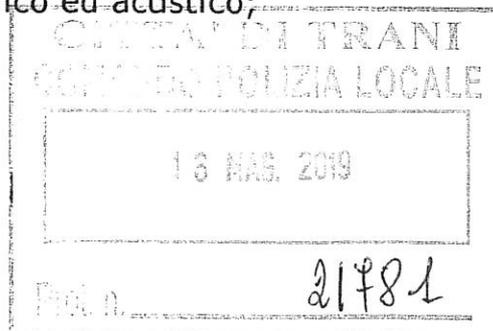
Da una migliore efficienza di quest'ultimo, infatti, deriva la possibilità di riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico, nell'ottica del miglioramento della qualità della vita.

Il mutare dei costumi, la maggiore richiesta di servizi terziari ad alta connettività, le specifiche potenzialità turistiche del nostro territorio, richiedono uno sforzo congiunto del Pubblico, ma anche del Privato, all'ottenimento dei miglioramenti suddetti.

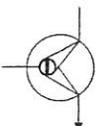
2. obiettivi specifici del P.U.T.

Obiettivi specifici del P.U.T., sono i seguenti:

- a) miglioramento delle condizioni di circolazione;
- b) miglioramento della sicurezza stradale;
- c) riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico;
- d) risparmio energetico;
- e) ecocompatibilità.



1



ing. Martino Corallo

N°878 ALBO INGEGNERI PROVINCIA BAT
via G. de Robertis, 61 - 76125 TRANI (BT)
tel.: 349 1757698 - fax: 178 2740241

3. Finalità specifiche dell'aggiornamento 2019 del P.U.T.

L'aggiornamento del P.U.T. di cui al presente elaborato prende le mosse dalla necessità, sentita dall'attuale Amministrazione, di rendere ancor più efficiente il servizio del Trasporto Pubblico Locale (T.P.L.) urbano, da sempre affidato, in formula "in-house", alla sua azienda municipalizzata A.M.E.T. S.p.A.

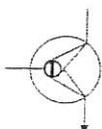
Infatti, dal miglioramento del servizio di T.P.L. discendono notevoli vantaggi per la comunità: alcuni direttamente percepibili; altri meno evidenti, ma non per questo meno importanti.

4. il Trasporto Pubblico Locale.

Il Trasporto pubblico locale (TPL) urbano esistente è influenzato dalla particolare conformazione urbanistica dell'abitato della città di Trani e dalle diverse attività che in esso, in luoghi anche diametralmente opposti tra loro, vi si esercitano.

Alla luce di quanto esposto sopra, l'aggiornamento al P.U.T. mira soprattutto ad incentivare l'utilizzo del mezzo pubblico da parte di sempre più ampie fette di popolazione, nella duplice ottica di ridurre le emissioni di CO₂ ed altri inquinanti in atmosfera (come raccomandato dalla Direttiva Europea 2008/50/CE), nonché alleggerire e decongestionare il traffico veicolare, riducendo il numero medio di veicoli complessivamente circolanti.

Tale prevedibile alleggerimento, comporta, come immediata conseguenza, una migliore qualità dell'aria e dell'ambiente: basti pensare che il rumore da traffico veicolare è una componente decisiva nel benessere, oserei dire nella salute, dei cittadini in ambito urbano (si veda, al riguardo, fra i tanti, il lavoro scientifico del Prof. Ing. Francesco Canestrari, docente presso l'Università Politecnica delle Marche, "Rumore da traffico veicolare"; n.d.r.).



L'ambito urbano specifico di Trani, inoltre, si caratterizza per una dislocazione topografica prevalentemente longitudinale lungo la Costa, congiungente la zona Nord (delle marmerie ed altre attività industriali), il centro antico (sede di importanti strutture religiose e di uffici giudiziari) e, più a sud-est, la zona delle marine (Penisola di Colonna, "seconda spiaggia" e lido Matinelle).

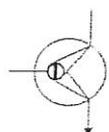
A tale dislocazione, "raccordata" da un importante lungomare, fa da contorno l'imponente area ottocentesca, a ridosso del centro antico, e con funzioni di raccordo tra la stazione ferroviaria e il porto commerciale/turistico, in una mirabile intuizione di "interscambio modale" *ante litteram*.

Tale area è completata dall'edilizia degli anni successivi al 1960, fino a quella di epoca contemporanea.

Al di là della linea ferroviaria, infine, la zona Sant'Angelo a Nord, la zona stadio al centro, il quartiere "Pozzopiano" a sud, a ridosso della zona di Colonna, e la zona residenziale di Capiro completano l'abitato della Città di Trani che, attesa la sua estensione, presenta offre un ampio ventaglio di criticità in termini di problematiche trasportistiche.

Problematiche che possono trovare attenuazione ove si intensifichi l'uso del mezzo pubblico, con conseguente diminuzione dei mezzi privati circolanti sulla rete urbana.

In tale ottica, brevemente summenzionata ma suscettibile di approfondimenti e sviluppi futuri, anche nel quadro delle "smart cities" e delle future opzioni di automazione che ne deriveranno, il presente aggiornamento soddisfa le esigenze specifiche del territorio del Comune di Trani, dei suoi cittadini e dei molti turisti che la visitano anche in periodi "di bassa stagione" (da marzo a novembre; n.d.r.).



Ing. Martino Corallo

N°878 ALBO INGEGNERI PROVINCIA BAT
via G. de Robertis, 61 - 76125 TRANI (BT)
tel.: 349 1757698 - fax: 178 2740241

5. possibili sviluppi futuri del P.U.T.

Lo scrivente, concludendo, segnala quelli che a suo modesto avviso, sono i possibili sviluppi futuri del P.U.T. nel medio periodo (2-5 anni):

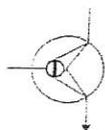
- a) integrazione in ambito di Information & Communication Technology (I.C.T.), tra il trasporto pubblico e quello privato;
- b) in conseguenza del suddetto p.to a), realizzazione di parcheggi di interscambio tra mezzo privato e servizio pubblico, collocati sulle vie principali di accesso al centro abitato, in aree la cui riqualificazione sia "economica" rispetto alla realizzazione di costose strutture interrato, per giunta nel centro cittadino;
- c) integrazione del traffico con gli strumenti previsti per le "Smart Cities", per efficientare i servizi turistici offerti ad un più ampio ventaglio di utenti, ivi compresi quelli a ridotta mobilità neurosensoriale, l'attenzione verso i quali è da sempre una priorità dell'attuale Amministrazione.

6. Allegati.

Costituiscono parte integrante del presente elaborato i seguenti allegati:

- a) Tavola n°1: "inquadramento territoriale" (scala 1:15000);
- b) Tavola n°2: "T.P.L. Urbano - linee 1, 2, 1/2 bis" (scala 1:10000);
- c) Tavola n°3: "T.P.L. Urbano - linee 1, 2, 1/2 bis, estensione estiva" (scala 1:10000);
- d) Tavola n°4: "T.P.L. Urbano - linea 3"

Dall'analisi di tali elaborati può meglio cogliersi l'essenza del presente aggiornamento del Piano Urbano del Traffico della Città di Trani, che persegue, e, modestia a parte, consegue, gli obiettivi sopra enunciati di miglioramento



della circolazione e della sicurezza stradali, di riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico e di risparmio energetico, nell'ottica di una sempre maggiore ecocompatibilità tra la necessità di spostamento dei cittadini e la protezione dell'ambiente in cui essi stessi vivono.

Trani, l'8 maggio 2019.

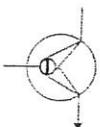
il tecnico incaricato,
ing. Martino Corallo



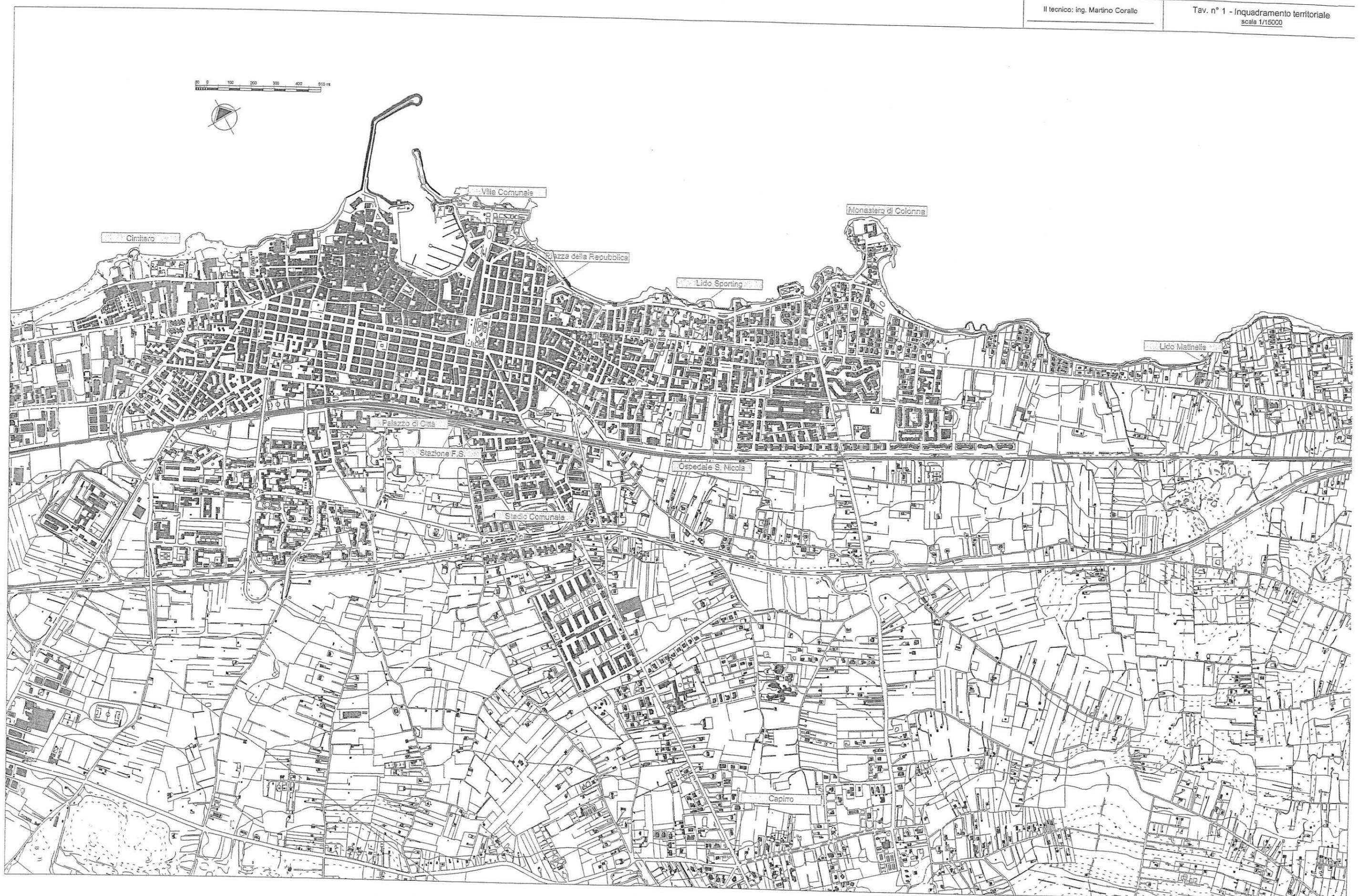
Martino Corallo

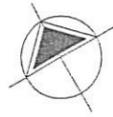
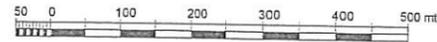
allegati:

- a) Tavola n°1: "inquadramento territoriale" (scala 1:15000);
- b) Tavola n°2: "T.P.L. Urbano - linee 1, 2, 1/2 bis" (scala 1:10000);
- c) Tavola n°3: "T.P.L. Urbano - linee 1, 2, 1/2 bis, estensione estiva" (scala 1:10000);
- d) Tavola n°4: "T.P.L. Urbano - linea 3"



Ing. Martino Corallo
N°878 ALBO INGEGNERI PROVINCIA BAT
via G. de Robertis, 61 : 76125 TRANI (BT)
tel.: 349 1757698 : fax: 178 2740241



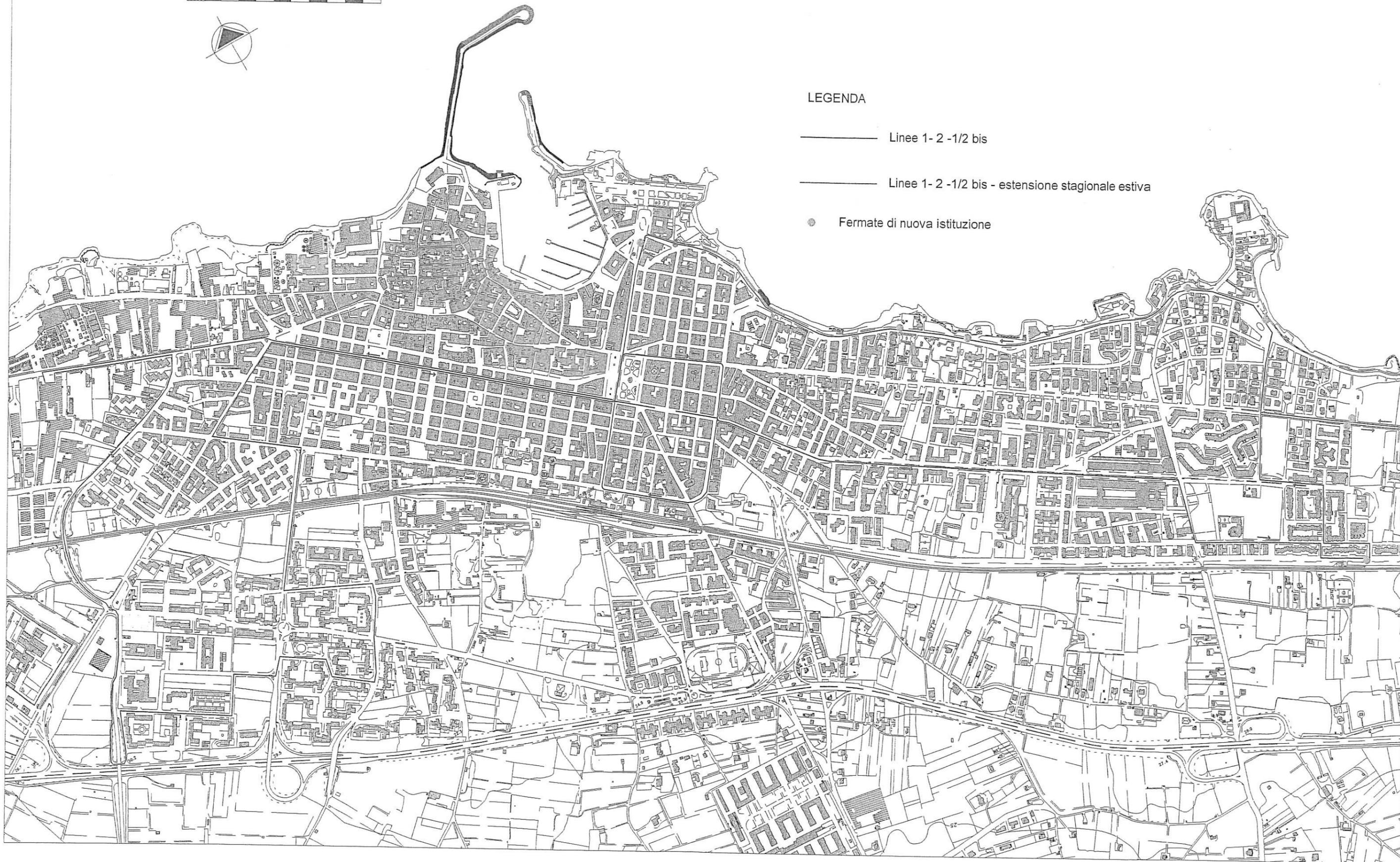


LEGENDA

—— Linee 1-2 -1/2 bis

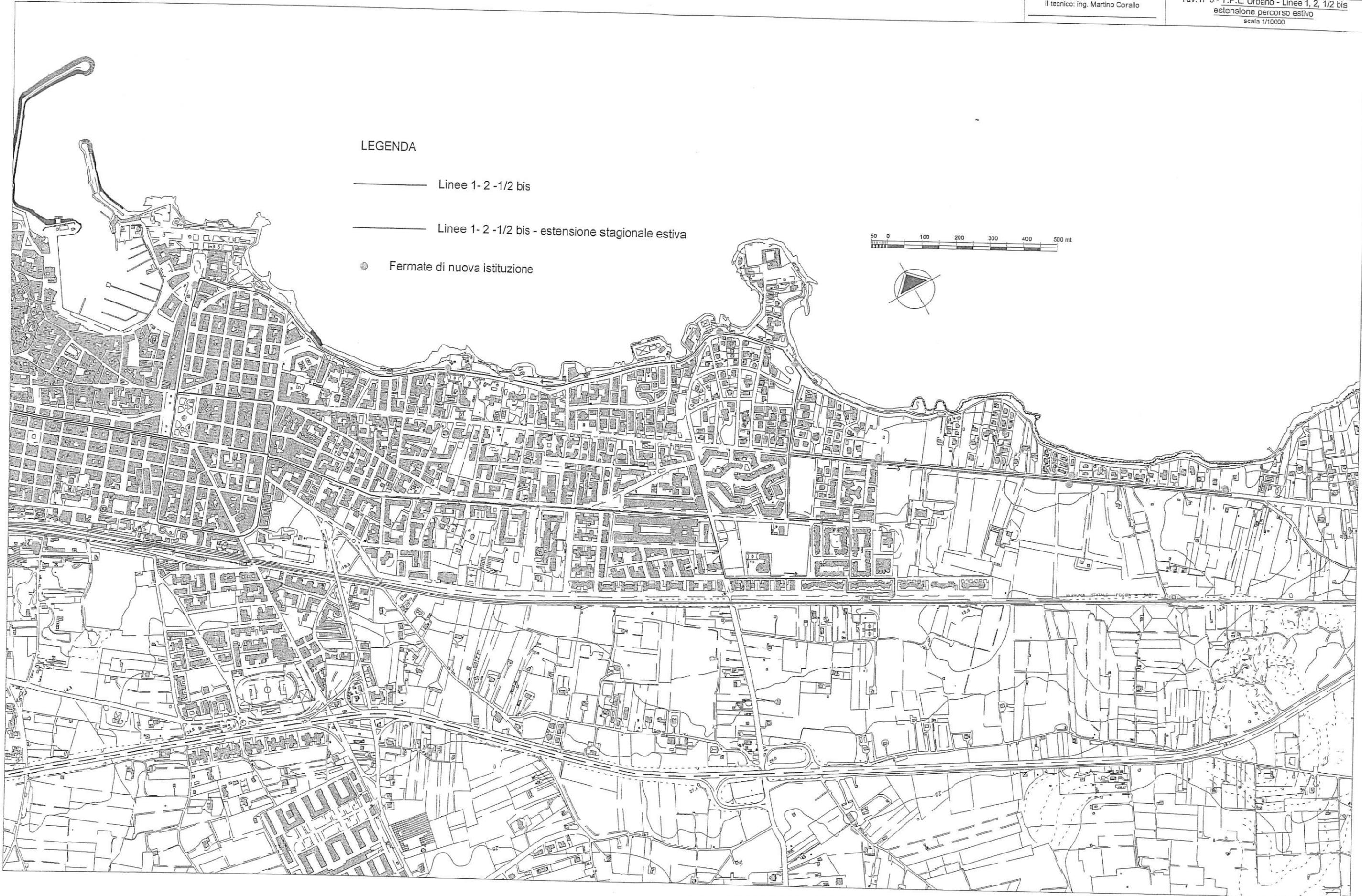
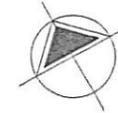
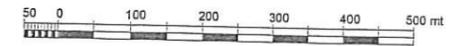
—— Linee 1-2 -1/2 bis - estensione stagionale estiva

● Fermate di nuova istituzione



LEGENDA

- Linee 1- 2 -1/2 bis
- Linee 1- 2 -1/2 bis - estensione stagionale estiva
- Fermate di nuova istituzione





LEGENDA

- Linea 3
- Linea 3 - estensione stagionale estiva
- Fermate di nuova istituzione

